



DISTRETTO N. 69

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "ANTONIO BERNOCCHI"
via Diaz, 2 – 20025 – LEGNANO – codice MITF01000N – C.F. 84003130154
TEL. 0331/541393-4 – FAX 0331/542428 – e-mail segreteria@itisbernocchi.it

Contratto integrativo d'Istituto relativo alle modalità e criteri di gestione del Fondo dell'Istituzione scolastica ANNO SCOLASTICO 2010/2011

(ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera a, b, c, ed ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L.
biennio economico 2008/2009)

L'anno 2010 il giorno 14 del mese di dicembre presso l'I.T.I.S. "A. Bernocchi" di Legnano in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO l'art. 42 del C.C.N.L. 1994/1997

VISTO il C.C.N.L. 1998/2001

VISTO il C.C.N.L. 21/8/1999

VISTA la C.M. 243/1999

VISTA la C.M. 107/2001

VISTO il C.C.N.L. per il quadriennio normativo 2002/2005 e il primo biennio economico 2002/2003

VISTO il C.C.N.L. per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009

ritenuto che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di **qualità, efficacia ed efficienza** nell'erogazione del servizio attraverso una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA, fondata sulla **partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali**, definite nei piani delle attività predisposte dal D. S. e dal D.S.G.A. in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa (POF), si stipula il seguente contratto integrativo di istituto.

PARTE GENERALE

L'obiettivo del contratto di scuola è rendere la gestione del fondo:

- **Trasparente:** evitare la gestione arbitraria; tutti devono poter sapere quali e quante siano le risorse disponibili e come sono impiegate.
- **Programmata:** evitare la gestione a consuntivo che spesso comporta il superamento della somma disponibile e l'inevitabile taglio a fine anno scolastico, per cui l'attività svolta viene pagata meno di quanto previsto.
- **Equilibrata:** evitare di retribuire sempre e solo alcune attività e non altre, alcune figure e non altre.
- **Finalizzata:** retribuire le attività che migliorano e allargano l'offerta formativa agli alunni e alla comunità in cui la scuola è inserita.

Articolo 1 ITER PROCEDURALE

L'iter procedurale per arrivare alla definizione della ripartizione del fondo, tenendo conto della normativa vigente, sarà quello riportato nell'allegata **tabella A**.

Articolo 2 CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. La presente intesa è sottoscritta fra l'istituzione scolastica ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "A. BERNOCCHI", rappresentata dal Dirigente Scolastico Reggente (nel seguito D. S.), Prof.ssa Rosamaria Codazzi e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (nel seguito R.S.U) del comparto scuola: professor Pasquale Panone, assistente tecnico Rotondella Ferdinando e la collaboratrice scolastica Potenti Wanda.
2. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e ATA, in servizio nell'istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.
3. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31/08/2011, fermo restando che quanto stabilito nella presente intesa, si intenderà tacitamente abrogato qualora incompatibile con eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori.
4. Resta comunque salva la possibilità di concordare modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. La presente intesa viene sottoscritta sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolare modo, entro quanto stabilito dal C.C.N.L. Scuola 4/8/1995, dal C.C.N.L. Scuola 26/5/1999, dal C.C.N.L. Scuola 31/8/1999, dal C.C.N.L. 2000/2001, dal C.C.N.L. 2002/2005; dal C.C.N.L. 2006/2009 dal D.L.vo 29/93, dal D.L.vo 396 del 1997, dal D.L.vo 80 del 1998 e dalla legge 300 del 1970; la sequenza contrattuale ai sensi dell'art. 85, comma 3 e dell'art. 90 commi 1,2,3 e 5 del CCNL relativo al personale del comparto scuola quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009 del 23 gennaio 2009; la sequenza contrattuale per il personale .A.T.A prevista dall'art. 62 del CCNL 29/11/2007 del comparto scuola del 25 luglio 2008; l'intesa nazionale sull'ex art. 7 (valorizzazione del personale A.T.A.) firmata il 20 ottobre 2008; il CCNL relativo al personale del comparto scuola per il biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 23 gennaio 2009.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
7. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione il D. S. provvede a fare affiggere copia integrale del presente contratto nelle bacheche sindacali della scuola.

Articolo 3 PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO, CONCILIAZIONE ED INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. In caso di controversia sull'interpretazione della presente intesa, si farà ricorso alla procedura per la conciliazione, prevista dall'art. 16 dei C.C.N.L. 95/98. In particolare le parti di cui al precedente art. 2 comma 1 si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta, che deve essere formulata in forma scritta e contenere l'indicazione degli articoli controversi e le argomentazioni a supporto della ipotesi di interpretazione e/o modalità di applicazione sostenute.
2. Le parti si impegnano a non intraprendere iniziative unilaterali nei 10 giorni successivi alla trasmissione della formale richiesta di cui al precedente comma.

Articolo 4
COMPOSIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA – A. S. 2010/2011

Il fondo dell'istituzione scolastica risulta composto come da comunicazioni del M.I.U.R. e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Ufficio XVII – Milano che si riportano:

Da: <noreply@istruzione.it>

A: <mitf01000n@istruzione.it>

Data invio: lunedì 27 settembre 2010 18.41

Oggetto: A.S. 2010/2011 - Assegnazione del F.I.S. per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 87 (attività complementari di educazione fisica), 30 (ore eccedenti sostituzione di colleghi assenti).

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio — Ufficio settimo

Prot. n.9245 del 21 settembre 2010

All'Istituzione scolastica MITF01000N

Si comunica l'assegnazione della somma di euro 186.469,15 quale risorsa finanziaria per l'a.s. 2010/2011 finalizzata a retribuire gli Istituti contrattuali in oggetto.

Detta somma non comprende le risorse finanziarie finalizzate a retribuire le attività complementari di educazione fisica e i progetti per le aree a rischio.

L'importo sopraindicato è stato determinato applicando i parametri di cui all'articolo 85 del citato CCNL e di cui all'Intesa con le organizzazioni Sindacali di comparto sottoscritta il 18 maggio 2010.

Si fa presente inoltre che:

- della somma predetta i 4/ 12mi costituiscono integrazione della risorsa finanziaria assegnata con nota 14 dicembre 2009, da accertare nell'esercizio finanziario corrente. Per i rimanenti 8/12mi saranno date ulteriori disposizioni con la circolare programma annuale 2011, anche in considerazione dell'applicazione di quanto previsto all'art. 2 comma 197 della legge finanziaria per il 2010 (cd. Cedolino unico);
- ci si riserva di comunicare alle scuole secondarie di secondo grado una integrazione alla assegnazione di cui sopra in relazione al numero di docenti di sostegno in organico di fatto. Sino a tale eventuale integrazione, la risorsa a disposizione rimane quella sopra indicata.

Attività complementari di educazione fisica.

Si informa altresì che la risorsa finanziaria finalizzata a retribuire le attività complementari di educazione fisica, pari ad euro 12.179,60, sarà assegnata da questa Direzione con apposita comunicazione, laddove codesta scuola comunicherà all'USR entro il 10 ottobre 2010 il progetto di avviamento alla pratica sportiva da finanziare con la predetta risorsa.

Pertanto, i 4/12mi relativi all'esercizio corrente potranno essere iscritti ed accertati ed impegnati in bilancio solo successivamente alla comunicazione di assegnazione della risorsa sopra citata. Per

quanto concerne gli 8/12mi, si daranno istruzioni in occasione della circolare programma annuale 2011.

Fondo per progetti relativi alle aree a rischio.

Con successiva comunicazione si daranno notizie riguardo il fondo per i progetti relativi alle aree a rischio, che sarà assegnato sulla base dei progetti finanziati come da comunicazione del competente U.S.R. (cfr. intesa del 17 giugno 2010). Pertanto, le relative risorse potranno essere iscritte ed accertate in bilancio solo successivamente alla comunicazione di assegnazione della risorsa sopra citata.

Il Direttore generale

Marco Ugo Filisetti

* * * * *

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane finanziarie e strumentali

Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio - Ufficio Settimo

Ufficio Settimo – Viale Trastevere n. 76/a – 00153 Roma tel .06.5849.3133 – fax 06.5849.2292

Roma. 11 ottobre 2010

Alle Istituzioni Scolastiche
e, p.c. agli U.S.R.

Oggetto: Art. 85, comma 2 CCNL Comparto Scuola 2006/2009 : parametri per la costituzione del Fondo dell'istituzione scolastica —a.s. 2010/2011.

Si allega la tabella nella quale sono riportati, per singola istituzione scolastica, quale quota parte dei totali esposti nel documento sull'organico di diritto per l'anno scolastico 2010/2011:

i punti di erogazione del servizio;

l'organico di diritto di tutto il personale

l'organico di diritto del personale docente presso ciascun istituto secondario di secondo grado

IL DIRETTORE GENERALE

Marco Ugo Filisetti

CODICE	Regione	CDR	Provincia	prov	Descrizione	Denominazione	Indirizzo	Comune	Località	Punti di erogazione del servizio A	Posti totali B	Posti di II grado C
MITF01000N	Lombardia	7	Milano	MI	ISTIT TEC INDUSTRIA BERNOCCHI	VIA DIAZ 2	LEGNANO	LEGNANO	LEGNANO	1	111	81



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio XVII - Milano



Ufficio Risorse Finanziarie

Comunicazione n. 30

Prot. n. MIUR AOOUSPMI R.U. 18751 del 11/10/2010

Ai dirigenti scolastici
delle istituzioni scolastiche statali
di ogni ordine e grado
Milano e provincia

Oggetto: **Tabella risorse finanziarie anno scolastico 2010/2011 - FIS/altri istituti contrattuali**

Con riferimento alla comunicazione del MIUR- Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio, nota prot. n. 9245 del 21 settembre 2010, si trasmette il file contenente i dati analitici relativi ai finanziamenti di cui all'oggetto.

F.to il funzionario coordinatore
Annamaria Panariello

Allegato:

- Tabella risorse finanziarie anno scolastico 2010/2011 – FIS/altri istituti contrattuali

CODICE	Regione	Denominazione	FIS2011	QUOTA FUNZIONI STRUMENTALI	QUOTA INCARICHI AGGIUNTIVI	QUOTA ECCEDENTI secondaria di I e II grado	TOTALE F.I.S. art.88 del CCNL 29.11.2007	QUOTA EDUCAZIONE FISICA Q1=Q*3044,9
MITF01000N	Lombardia	A BERNOCCHI	162.495,00	11.909,03	7.773,74	4.291,38	186.469,15	12.179,60

DISTRETTO 69 - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "ANTONIO BERNOCCHI"
via Diaz, 2 – 20025 – LEGNANO – codice MITF01000N – C.F. 84003130154
TEL. 0331/541393-4 – FAX 0331/542428 – e-mail segreteria@itisbernocchi.it

FABBISOGNO FIS A.S. 2010/2011 CALCOLO ECONOMIE 31 AGOSTO NON UTILIZZATE			
Tipologia del compenso	Annualità	Aggregato del programma	TOTALE LORDO STATO
ECONOMIE FIS AL 31/8/2010			0,00
ECONOMIE F. STRUMENTALI AL 31/8/2010			0,00
ECONOMIE EX F. AGGIUNT. ATA AL 31/8/2010			0,00
ECONOMIE CORSI DI RECUPERO NON DA FIS	2009		17.569,77
TOTALE ECONOMIE COMPENSI LORDO STATO			17.569,77
DATI ORGANICO PER LA DETERMINAZIONE DEL FIS - FUNZIONI STRUMENTALI - COMPITI ATA - ATTIVITA' SPORTIVA			
punti di erogazione	1	n° docenti scuolad'infanzia O.D.	
n° docenti scuola primaria O.D.	0	n° docenti scuole superiori O.D.	81
n° docenti di sostegno scuole superiori	0	n° personale ata O.D.	30
n° docenti scuole sec. 1° O.D.	0	eventuale percentuale di accantonamento FIS	0,00
tipologia di scuola per calcolo ind. Dir.	istituti verticalizzati etc...	n° aziende agrarie e/o convitti	0
altra tipologia aggiuntiva	azienda agraria	n° aziende agrarie e/o convitti	0
altra tipologia aggiuntiva	convitti	n° aziende agrarie e/o convitti	0
importo complessivo indennità direzione	750,00	N° complessità per funzioni strumentali	0
docenti di educazione fisica	4	n° coordinatore provinciale centro sportivo	0
importo FIS per sostituto DSGA	0,00	n° Pers. ATA detratti n° LSU/cococo /DSGA	29
CALCOLO FIS		2010/2011	
punti di erogazione	1	4.056,00	4.056,00
totale docenti e ata organico di diritto	111	802,00	89.022,00
totale docenti in organico di diritto	81	857,00	69.417,00
TOTALE FIS LORDO STATO			162.495,00
CALCOLO FUNZIONI STRUMENTALI		2010/2011	
quota fissa		3.006,33	3.006,33
complessità	0	0,00	0,00
quota docenti	81	109,91	8.902,70
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI LORDO STATO			11.909,03
CALCOLO COMPITI ATA		2010/2011	
quota unica a calcolo	29	268,06	7.773,74
TOTALE COMPITI ATA LORDO STATO			7.773,74
CALCOLO COMPENSI ATTIVITA' SPORTIVE		2010/2011	
quota docenti	4	3.044,90	12.179,60
coordinatore provinciale	0	6.000,00	0,00
TOTALE COMPENSI ATTIVITA' SPORTIVE LORDO STATO			12.179,60
CALCOLO ORE SOSTITUZIONI		2010/2011	
quota unica a calcolo		4.291,38	4.291,38
TOTALE ORE SOSTITUZIONI LORDO STATO			4.291,38
CALCOLO INDENNITA' DIREZIONE		2010/2011	
quota variabile	111	39,81	4.418,91
quota variabile	750,00	995,25	995,25
TOTALE COMPENSO INDENNITA' DI DIREZIONE			5.414,16
IMPORTO NOTA MIUR 9245 del 21/9/2010	186.469,15	IMPORTO CALCOLATO	198.648,75
			Differenza
			12.179,60
RIEPILOGO			
FONDO ISTITUZIONE LORDO STATO		157.080,84	
INDENNITA' DIREZIONE LORDO STATO		5.414,16	
INDENNITA' DIREZIONE AL SOST. DSGA LORDO STATO		0,00	
ECONOMIE FONDO ISTITUZIONE		0,00	
TOTALE FONDO ISTITUZIONE LORDO STATO			162.495,00
TOTALE COMPENSI PER CORSI DI RECUPERO LORDO STATO			17.569,77
ECONOMIE FUNZIONI STRUMENTALI		0,00	
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI LORDO STATO		11.909,03	11.909,03
ECONOMIE EX FUNZIONI AGGIUNTIVE		0,00	
TOTALE COMPITI ATA LORDO STATO		7.773,74	7.773,74
TOTALE COMPENSI ATTIVITA' SPORTIVE LORDO STATO			12.179,60
TOTALE COMPENSI ORE DI SOSTITUZIONI LORDO STATO			4.291,38
TOTALE GENERALE			216.218,52

BUDGET FONDO ISTITUZIONE ANNO 2010/2011 - ISCRIZIONE NEL PROGRAMMA ANNUALE 2010 E QUOTA CEDOLINO ELETTRONICO 2011

TOTALE COMPENSO ANNUO		SETTEMBRE/DICEMBRE 2010 (ISCRIZIONE PROGRAMMA 2010)				GENNAIO/AGOSTO 2011 (BUDGET VIRTUALE)			
Tipologia compenso	lordo stato	lordo dip.	irap	inpdap	totale lordo stato	lordo dip.	irap	inpdap	totale lordo stato
Fondo istituzione	162.495,00	40.817,63	3.469,50	9.877,87	54.165,00	81.635,27	6.939,00	19.755,73	108.330,00
Funzioni strumentali	11.909,03	2.991,47	254,27	723,94	3.969,68	5.982,93	508,55	1.447,87	7.939,35
Compiti ATA	7.773,74	1.952,71	165,98	472,56	2.591,25	3.905,42	331,96	945,11	5.182,49
Attività sportive	12.179,60	3.059,43	260,05	740,38	4.059,87	6.118,86	520,10	1.480,77	8.119,73
Ore sostituzioni	4.291,38	1.077,97	91,63	260,87	1.430,46	2.155,93	183,25	521,74	2.860,92
	198.648,75	ISCRIZ. PROGRAMMA ANN E.F. 2010			66.216,25	BUDGET CEDOLINO ELETTRONICO			132.432,50
IMPORTI IN CONTRATTAZIONE									
	quota riserva		indennità direzione		indennità direzione al sostituto DSGA		importo per la contrattazione		TOTALE
	percentuale %	lordo stato	lordo stato	lordo dip.	lordo stato	lordo dipend.	lordo stato	lordo dip.	LORDO STATO
FIS	0,00	0,00	5.414,16	4.080,00	0,00	0,00	157.080,84	118.372,90	162.495,00
Corsi di recupero non da fis							17.569,77	13.240,22	17.569,77
Funzioni strumentali							11.909,04	8.974,41	11.909,04
Incarichi ATA							7.773,74	5.858,13	7.773,74
Attività sportiva							12.179,60	9.178,30	12.179,60
Ore sostituzioni							4.291,38	3.233,90	4.291,38
TOTALE		0,00	5.414,16	4.080,00	0,00	0,00	210.804,37	158.857,85	216.218,53
IMPORTI REALI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA DALL'1/9/2010 AL 31/12/2010 COMPRESIVI DELLE ECONOMIE REALIZZATE ENTRO IL 31/12/2010									
	quota riserva sett/dic 2010		indennità direzione sett/dic 2010		indennità direzione al sostituto DSGA		Quota reale sett/dic 2010		TOTALE
	percentuale %	lordo stato	lordo stato	lordo dip.	lordo stato	lordo dipend.	lordo stato	lordo dip.	LORDO STATO
FIS	0,00	0,00	1.804,72	1.360,00	0,00	0,00	52.360,28	39.457,63	54.165,00
Corsi di recupero non da fis							17.569,77	13.240,22	17.569,77
Funzioni strumentali							3.969,68	2.991,47	3.969,68
Incarichi ATA							2.591,25	1.952,71	2.591,25
Attività sportiva							4.059,87	3.059,43	4.059,87
Ore sostituzioni							1.430,46	1.077,97	1.430,46
TOTALE		0,00	1.804,72	1.360,00	0,00	0,00	81.981,30	61.779,43	83.786,02

A seguito della comunicazione del 21 settembre 2010 prot. N. 9245 l'istituto potrà pagare con la propria cassa solo i 4/12mi (settembre-dicembre 2010) del fondo dell'istituzione scolastica, in quanto i rimanenti 8/12mi (gennaio-agosto 2011) saranno direttamente retribuiti dalla Direzione Provinciale del Tesoro con cedolino unico

Da: <noreply@istruzione.it>

A: <mitf01000n@istruzione.it>

Data invio: mercoledì 27 ottobre 2010 13.39

Oggetto: Oggetto: A.F. 2010 _Erogazione di cassa su assegnazione di competenza 2010.

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio — Ufficio settimo

Prot. n. 10242 del 27 ottobre 2010

MOF 4_12 as 2010_2011 rata 27

All'Istituzione scolasticaMITF01000N

Si comunica che è stato emesso a favore di codesta istituzione scolastica l'ordine di pagare di €. **62.156,00**. Tale somma costituisce quota parte della dotazione di risorse finanziarie su cui codesta scuola può fare affidamento come comunicato con nota n. 9537 del 14 dicembre 2009. Indicazioni riepilogative per il Programma annuale per l'anno 2010 e successive integrazioni.

Il Direttore generale
Marco Ugo Filisetti

Articolo 5
CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. Il fondo dell'istituzione scolastica dopo aver detratto le seguenti voci:
 - il 5% per il fondo di accantonamento, che sarà utilizzato per compensare eventuali attività aggiuntive del personale docente e ATA non previste a inizio a. s. e dopo l'approvazione degli organi competenti, previa intesa con la R.S.U.;
 - il compenso per un collaboratore del dirigente scolastico;
 - il compenso per il collaboratore che sostituirà il dirigente scol.co nel periodo estivo;
 - la parte variabile dell'indennità di amministrazione al direttore dei servizi, sarà così ripartito:
 - a) il 70% sarà destinato alle attività dei docenti e ai corsi di recupero;
 - b) il 30% alle attività del personale A.T.A.
 - c) con i finanziamenti per i corsi di recupero, che dovevano essere svolti nello anno scolastico 2009/2010, (comunicazione di assegnazione del 24/09/2010 e pertanto ad anno scolastico successivo già iniziato) si potranno retribuire i corsi extra scolastici per l'anno scolastico 2010/2011
2. Ogni docente potrà partecipare di norma a tre progetti e o attività:
 - sia con finanziamento forfetario, (di norma con il limite di uno per insegnante) indipendentemente dal costo di ciascun progetto e o attività, che comunque, contabilmente saranno rapportati a ore;
 - sia con il computo delle ore riguardanti i progetti e o attività analitici (ad esempio corsi con lezioni frontali).
3. L'accesso al fondo dell'istituzione scolastica, da parte di ciascun docente, di norma non potrà superare complessivamente le 150 (centocinquanta) ore.
Sono escluse dal computo delle 150 (centocinquanta) ore le seguenti attività: coordinatore di classe, coordinatore dell'area di progetto, le funzioni strumentali, la collaborazione col dirigente scolastico, gli IDEI e il servizio di sportello.
4. Circa le attività dei docenti e dei corsi di recupero si conviene quanto segue:
 - Il 40% del fondo docenti viene assegnato per le attività aggiuntive,
 - Il restante 60% viene riservato per gli IDEI e lo sportello.Per quanto riguarda le risorse economiche destinate agli IDEI e allo sportello, si conviene quanto segue:
 - per lo sportello saranno assegnati ore 8 per ciascuno degli 81 docenti in organico di diritto, ricompensati a €. 35,00 all'ora;
 - per i corsi di recupero saranno assegnati 10 ore per ciascuna delle 38 classi in organico per l'anno scolastico 2010/2011 ricompensati a €. 50,00 all'ora.**In corso d'anno scolastico e dopo verifica dei docenti disponibili per l'attività di sportello le ore ad essa assegnate potranno variare, l'accesso a tale attività è regolamentata dalla circolare n°. 63 prot. n.°6428 C/41 del 1/10/2002.**
5. Per quanto riguarda le restanti attività, il D. S. controllerà le stesse in modo da evitare di superare i limiti imposti, di fatto, dalle risorse economiche disponibili.

Articolo 6

SUDDIVISIONE DELLE RISORSE

Per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la quota da assegnare al personale ATA, relativamente alla parte indivisa e non finalizzata del fondo, sia pari al 30%, mentre la quota per i docenti sarà pari al 70%, secondo i criteri visti all'art. 5.

Le risorse disponibili per il personale ATA saranno così finalizzate:

- Compenso per prestazioni eccedenti l'orario di servizio;
- Intensificazione delle prestazioni (per compensare l'impegno prestatato in caso di assenza di colleghi, per i servizi esterni, per la disponibilità a svolgere funzioni ulteriori, ecc.). Vedi prospetto.

Le risorse disponibili per il personale docente saranno così suddivise:

- Partecipazione alle attività previste dal POF;
- Retribuzione figure istituzionali e non.

(Per le cifre corrispondenti vedere la tabella relativa).

Come da contrattazione e abitudini di anni precedenti per comodità di calcolo il finanziamento è stato riportato al lordo dipendente.

Stabilito che la disponibilità del fondo dell'istituzione scolastica ammonta a € 122.452,90.= lordo dipendente detratta la parte variabile dell'indennità di amministrazione al direttore dei servizi (€ 4.080,00.=), il 5% per fondo di accantonamento (€ 5.918,65.=), il compenso per un collaboratore del dirigente scolastico (€ 4.500,00.=), il compenso per il collaboratore che sostituirà il dirigente scolastico nel periodo estivo (€ 2.385,00.=), della rimanenza (€ 105.569,25.=) il 70% sarà destinato alle attività dei docenti e ai corsi di recupero (€ 73.898,48.=), il 30% alle attività del personale A.T.A. (€ 31.670,77.=), mentre i corsi extrascolastici saranno finanziati dalle somme accreditate per i corsi di recupero dell'anno scolastico 2009/2010 (€ 13.240,22, non spesi per i motivi già spiegati in precedenza).

PREVISIONE IMPEGNI ANNO SCOLASTICO 2010/2011 CON NUOVA SEQUENZA CONTRATTUALE

PROPOSTA DI PREVISIONE DEL 13 DICEMBRE 2010

PROGRAMMAZIONE	DISPONIBILITA' A. S. 2010/2011	IMPEGNI 2010/2011	DIFFERENZA DA RIUTILIZZARE nel 2010/2011
FUNZIONI STRUMENTALI	8.974,40	8.974,40	0,00
area 1 - gestione del piano dell'offerta formativa		1.794,88	
area 2 - sostegno al lavoro dei docenti		1.794,88	
area 3 - orientamento e interventi e servizi per studenti		1.794,88	
area 4 - realiz. di progetti form. d'intesa con Enti ed institut. esterni		1.794,88	
area 5 - attività culturali		1.794,88	
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T..A.	5.858,13	5.858,13	0,00
3 funzioni aggiuntive ai collaboratori scolastici (€ 516,94 ciascuno)		1.550,83	
3 funzioni aggiuntive a assistenti amministrativi (€ 861,46 ciascuno)		2.584,38	
2 funzioni aggiuntive a assistenti tecnici (€ 861,46 ciascuno)		1.722,92	
ORE SOSTITUZIONI DOCENTI ASSENTI	3.233,90	3.233,90	0,00
disponibilità per 120 ore			
ATTIVITA' SPORTIVE	9.178,30	9.178,30	0,00
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
punti di erogazione del servizio € 3.056,52	3.056,52		
organico diritto docenti e ATA 2010/2010 (€ 604,37 x 111)	67.085,15		
organico diritto solo doc 2009/2010 (€ 645,82 x 81)	52.311,23		
TOTALE	122.452,90		
D.S.G.A. (art. 86 c. 2/i, art. 87 c. 3/a)	4.080,00	4.080,00	0,00
laboratori € 750	750,00		
complessità € 30x111 persone organico diritto 2010/2011	3.330,00		
FONDO DISPONIBILE ANNO SCOLASTICO 2010/2011	118.372,90		
accantonamento 5% 2010/2011			5.918,65
1 collab. dirigente € 4.500		4.500,00	
sostituzione dirigente durante estate		2.385,00	
totale fondo disponibile	105.569,25		
70% di € 105.569,25 per fondo docenti	73.898,48		
fondo docenti per attività d'istituto compreso di:	29.559,40		-10.193,10
40% di € 73.898,48 per attività d'istituto dei docenti	29.559,40		
totale attività		39.752,50	
coordinatori area di progetto n. 22 classi x 10 ore x € 17,50		3.850,00	
coordinatori di dipartimento ore 10 x € 17,50 x 14 doc.		2.450,00	
gestione delle attività funzionali test center ECDL ore 49 a € 17,50		1.497,50	
rete informatica e progetti affini ore 100 a € 17,50		1.750,00	
lavoro straordinario - ore 30 x 17,50		525,00	
Commissione orientamento (ore 15 x 5 x 17,50)		1.312,50	
promozione istituto attraverso la stampa ore 20 x 17,50		350,00	
responsabili aule speciali - doc. 19 a 10 ore ciascuno a € 17,50		3.325,00	
Coordin. classi doc n 38 a € 17,50 ore 9 ai presidenti e ore 3 ai segretari tot. Ore 12		7.980,00	
Commissione accoglienza ore 15 x 5 doc		1.312,50	
expo-giovani 2015 ore 15 x 2		525,00	
Attività per il sociale "studenti e cittadini" - ore 60 a € 17,50		1.050,00	
Educazione all'affettività ore 8 a € 17,50		140,00	
Orario lezioni ore 150 a € 17,50		2.625,00	
referente alla valutazione ore 100		1.750,00	
Stages azien elettronica ore 10+1/2 ora x stud x12 stud 3RA + 11 stud 4^RA tot 21,30 ore a 17,50		376,25	
Stages azien sez informat ore 20 + 1/2 ora x 46 stud di 3^ e 4^ inform tot 43 ore a € 17,50		752,50	
Stages azien Meccanica ore 10 + 1/2 ora x 79 stud di 3^ e 4^ mecc tot ore 49,30 a € 17,50		866,25	

Stages aziendali elettrica ore 20+1/2 orax27 stud 3EA+25 stud 4 EA e 4EB tot ore 46 a € 17,50		805,00	
Stages aziendali sez liceo ore 10 + 1/2 ora x 102 stud classi 3^ e 4^ liceo tot ore 61 a € 17,50		1.067,50	
COMENIUS 130 ore		2.275,00	
Commissione elettorale n. 3 componenti a € 17,50 ore 10 ciascuno		525,00	
coordinam TTSLL (maestri del lav.) museo virtuale ind legnan. ore 50		875,00	
Incontro con i maestri del lavoro ore 16		280,00	
Ambiente e salute ore 10 x € 17,50		175,00	
Format per la documentazione scolastica ore 15 x € 17,50		262,50	
Impresa formativa simulata in partnership ore 60 a € 17,50		1.050,00	
disponibilità per IDEI compresi di:	44.339,08	41.680,00	2.659,08
60% di € 73.898,48	44.339,08		
previsione ore 8 x 81 doc in organico di diritto pari a ore 648 a € 35 per sportello		22.680,00	
10 ore x 38 classi tot ore 380 a € 50 per corsi di recupero		19.000,00	
corsi extrascolastici	13.240,22	10.762,50	2.477,72
finanziamento da corsi di recupero accreditati al 30/09/2010 per a. s. 2009/2010			
Partecipazione a concorsi nazionali (ore 8x2 a € 35,00)		560,00	
Controllori logici programmabili P.L.C. (12 x 2 a € 35)		840,00	
Giochi matematici d'autunno (ore 8 a € 17,50)		140,00	
Lingua italiana per alunni stranieri - x ore 8 a € 35,00 x 2		560,00	
Olimpiadi di informatica (6 ore a € 17,50 + 3 ore a € 35,00)		210,00	
Certificazione TOEFL (15 ore x 2 a € 35)		1.050,00	
Preparazione patente europea ECDL-CAD - ore 18 a € 35		630,00	
Progetto ARCA (ore 80)		1.400,00	
Software modellazione parametrica SOLIDWORKS (ore 18 a € 35)		630,00	
Preparazione Patente Europea ore 42 a € 35		1.470,00	
Olimpiadi della fisica (ore 8x 2 doc a € 17,50)		280,00	
Giochi della chimica (ore 5 a € 17,50 + 4 ore a € 35)		227,50	
Costruiamo un ipertesto ore 8 a € 35		280,00	
Elettronica applicata (ore 18 a € 35)		630,00	
Tolgame (32 ore a € 35)		1.120,00	
laboratorio di storia tot . Ore 60 a € 17,50	NO	0,00	
Fare cinema a scuola ore 21 x € 35		735,00	
Letteratura e storia per la maturità ore 6 x 2 x € 35 da valutare in aprile con finanziamenti residui ore di recupero		0,00	
FONDO PERSONALE A.T.A.	31.670,77	29.251,50	2.419,27
fondo A.T.A. 30% di € 105.569,25	31.670,77		
previsione di spesa per lavoro ATA		26.714,00	
intensificazione lavoro		20.466,00	
lavoro straordinario		6.248,00	
Partecipazione A.T.A. a progetti		2.537,50	
Partecipazione a concorsi nazionali ore 4 a € 14,50		58,00	
Controllori logici programmabili P.L.C. - ore 12 x €14,50		174,00	
Preparazione patente europea ECDL-CAD ore 18		261,00	
139 - Progetto ARCA ore 60		870,00	
Software modellazione parametrica SOLIDWORKS ore 18		261,00	
Preparazione Patente Europea ore 42		609,00	
costruiamo un ipertesto 8 ore		116,00	
Fare cinema a scuola a. t. ore 13		188,50	
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	135.693,12	132.411,50	3.281,61
FINANZIAMENTI VARI	27.244,73	27.244,73	0,00
TOTALE GENERALE	162.937,85	159.656,24	3.281,61

Legnano 13 dicembre 2010

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
(Prof.ssa Rosamaria Codazzi)

**PREVENTIVO FONDO ISTITUTO PERSONALE A.T.A. - A. S. 2010/2011
ATTIVITA'**

Assistenti amm.vi		N. ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSI DA ASSEGNARE
1	Assistente Amministrativo art 2	50	14,50	725,00
2	Assistente Amministrativo inc spec	52	14,50	754,00
2	Assistente Amministrativo art 7	50	14,50	725,00
4	Assistente Amministrativo inc spec	52	14,50	754,00
4	Assistente Amministrativo art 2	50	14,50	725,00
6	Assistente Amministrativo art 2	50	14,50	725,00
7	Assistente Amministrativo art 7	50	14,50	725,00
8	Assistente Amministrativo inc spec	52	14,50	754,00
TOTALE		406		5.887,00

Assistenti tecnici		N. ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSI DA ASSEGNARE
1	Assistente Tecnico art 2	50	14,50	725,00
2	Assistente Tecnico art 2	50	14,50	725,00
3	Assistente Tecnico art 2	50	14,50	725,00
4	Assistente Tecnico art 2	50	14,50	725,00
5	Assistente Tecnico art 2	50	14,50	725,00
6	Assistente Tecnico inc spec	52	14,50	754,00
TOTALE		302		4.379,00

Collaboratori scol.		N. ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSI DA ASSEGNARE
1	Collaboratore Scolastico	83	12,50	1.037,50
2	Collaboratore Scolastico art 7	50	12,50	625,00
3	Collaboratore Scolastico inc spec	50	12,50	625,00
4	Collaboratore Scolastico art 7	50	12,50	625,00
5	Collaboratore Scolastico art 7	50	12,50	625,00
6	Collaboratore Scolastico art 7	50	12,50	625,00
7	Collaboratore Scolastico inc spec	50	12,50	625,00
8	Collaboratore Scolastico art 7	50	12,50	625,00
9	Collaboratore Scolastico art 7	50	12,50	625,00
10	Collaboratore Scolastico art 7	50	12,50	625,00
11	Collaboratore Scolastico art 7	50	12,50	625,00
12	Collaboratore Scolastico inc spec	50	12,50	625,00
13	Collaboratore Scolastico art 7	50	12,50	625,00
14	Collaboratore Scolastico art 7	50	12,50	625,00
15	Collaboratore Scolastico	83	12,50	1.037,50
TOTALE		816		10.200,00

TOTALE INTENSIFICAZIONE

20.466,00

**PREVENTIVO FONDO ISTITUTO PERSONALE A.T.A. - A. S. 2010/2011
LAVORO STRAORDINARIO**

Assistenti amm.vi	N. ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSI DA ASSEGNARE
1Assistente Amministrativo	16	14,50	232,00
2Assistente Amministrativo	16	14,50	232,00
2Assistente Amministrativo	16	14,50	232,00
4Assistente Amministrativo	16	14,50	232,00
4Assistente Amministrativo	16	14,50	232,00
6Assistente Amministrativo	16	14,50	232,00
7Assistente Amministrativo	16	14,50	232,00
8Assistente Amministrativo	16	14,50	232,00
TOTALE	128		1.856,00

Assistenti tecnici	N. ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSI DA ASSEGNARE
1Assistente Tecnico	16	14,50	232,00
2Assistente Tecnico	16	14,50	232,00
4Assistente Tecnico	16	14,50	232,00
5Assistente Tecnico	16	14,50	232,00
6Assistente Tecnico	16	14,50	232,00
7Assistente Tecnico	16	14,50	232,00
TOTALE	96		1.392,00

Collaboratori scol.	N. ORE	COMPENSO ORARIO	COMPENSI DA ASSEGNARE
1Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
2Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
3Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
4Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
5Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
6Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
7Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
8Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
9Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
10Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
11Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
12Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
13Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
14Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
15Collaboratore Scolastico	16	12,50	200,00
TOTALE	240		3.000,00

TOTALE LAVORO STRAORDINARIO **6.248,00**

TOTALE GENERALE **26.714,00**

Legnano 4 novembre 2010

IL DIRETTORE S.G.A.
(Rosella Rosalia)

Articolo 7 COMPENSI PERSONALE DOCENTE

Premessa

Le indennità ed i compensi al personale docente possono essere corrisposti:

- a. - **In modo forfettario**, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni (contabilmente sarà rapportata ad ore); lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività.
- b. - **In modo analitico**, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma che saranno predisposti dall'istituto e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.

Compensi per il personale docente:

1. Collaboratore del dirigente scolastico:

- Per un collaboratore del Dirigente Scolastico, il compenso forfettario totale riservato è pari a **€. 4.500,00.=** (quattromilacinquecento) lorde;
Anche il collaboratore del Dirigente Scolastico di norma può accedere al fondo con ulteriori tre attività e o progetti fino ad un massimo di 150 (centocinquanta) ore.
- Nel periodo di ferie estive del Dirigente Scolastico al docente che lo sostituirà sarà dato un compenso pari a **€. 2.385,00.=** (duemilatrecentottantacinque) lorde.

2. Altre attività di collaborazione:

- Al D.S.G.A., come da contratto nazionale, per la parte variabile dell'indennità di amministrazione sarà dato un compenso pari a **€. 4.080,00** (quattromilaottanta) lorde.
- Per i coordinatori di classe, si stabilisce un compenso forfettario pari a **12 ore (di cui 9 ore al presidente e 3 ore al segretario) per ogni classe in cui fossero coordinatori, la classe articolata sarà calcolata come classe singola;**
- Al coordinatore dell'area di progetto, con 18 ore di cattedra, sarà riconosciuto un compenso forfettario pari a 10 ore e per ogni classe di cui fosse coordinatore.
Nel caso in cui l'area di progetto dovesse riguardare una classe articolata, la stessa sarà conteggiata una sola volta se il progetto fosse relativo alle materie comuni.
Inoltre saranno ricompensate le ore prestate e documentate per svolgere l'attività di progetto fuori dall'orario di servizio.
Ai docenti coordinatori, sia di classe che di area di progetto, con meno di 18 ore di cattedra non sarà riconosciuto nessun compenso.
- Ai docenti responsabili di aule speciali e o laboratori sarà riconosciuto un compenso forfettario pari a 10 ore per ogni aula speciale e o laboratorio, dei quali fosse responsabile, fino ad un massimo di 20 (venti) ore complessive.
Il compenso orario è pari a **€. 17,50.= lorde.**

3. Commissioni e progetti:

In relazione all'art. 30 del contratto integrativo nazionale, sono previsti i seguenti compensi forfettari:

- per la produzione di materiali per la didattica: si contratta in base all'analisi e all'importanza del progetto;
- per la progettazione il compenso forfettario sarà pari al **25%** del costo del progetto (nel caso di progetti già attivati e presenti nel POF il compenso sarà dovuto solo se il progetto risulterà effettivamente rinnovato).

I compensi indicati saranno dovuti solo ai componenti delle commissioni e ai progetti regolarmente deliberati dal Collegio Docenti.

4. Partecipazione OO.CC. (superamento 40 ore e riunioni straordinarie art. 30 c. 3 lett. c. del CCNI).
La partecipazione alle riunioni degli organi collegiali eccedente le ore previste contrattualmente (articolo 42 del C.C.N.L. 95 e nell'art. 25 dei C.C.N.L. 99) sarà compensata per le ore effettivamente svolte oltre le 40 (non vanno considerate le riunioni collegiali cui il docente non ha partecipato in quanto assente, a qualsiasi titolo, dal servizio).
5. Monitoraggio commissioni e progetti: i responsabili delle commissioni e dei progetti provvederanno a fornire precisa informativa del lavoro svolto e i risultati conseguiti al collegio docenti di giugno 2011.
6. I compensi forfettari saranno interamente corrisposti a coloro i quali non hanno accumulato nell'a. s. assenze dal servizio superiori a due mesi.
I compensi forfettari previsti per la produzione di materiale o la progettazione spettano in base alla consegna dei prodotti.
7. Per le attività complementari di educazione fisica di cui all'art. 32 del C.C.N.I./1999, ferme restando le disposizioni del C.C.N.I./1999, si stabilisce che il relativo compenso sia determinato in modo analitico con misura oraria pari a quella prevista dall'articolo 70 del C.C.N.L./1995.

Articolo 8 PERSONALE A.T.A.

Visto	il CCNL 04.08.1995
Visto	il CCNL 26.05.1999
Visto	il CCNI 03.08.1999
Visto	il CCNL 04.07.2003
Visto	il CCNL 29.11.2007

Consultato il personale in materia si propone il seguente contratto integrativo.

Piano delle attività

Il piano, formulato nel rispetto delle attività e degli obiettivi della Scuola contenuti nel P.O.F. e deliberato dal C. di I. contiene:

- I compiti del Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi con il relativo orario di servizio;
- L'organico, il piano orario e il piano di lavoro dei collaboratori scolastici;
- Avvertenze e istruzioni specifiche.

La procedura per la definizione del piano prevede:

- L'individuazione, da parte del Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi, delle attività lavorative del personale e degli orari, sulla base delle direttive di massima del Dirigente Scolastico;
- La formulazione di una proposta complessiva in merito;
- L'adozione del piano da parte del Dirigente Scolastico, che, dopo averne verificata la congruità, lo rende esecutivo;
- Comunicazione scritta al personale.

All'albo della Scuola sarà esposto un prospetto analitico con l'indicazione di mansioni ed orari assegnati a ciascuna unità di personale.

Copia del prospetto sarà consegnata ai Delegati Sindacali che sottoscrivono il presente contratto.

Assegnazione al personale delle mansioni e degli orari di servizio.

L'assegnazione del personale è regolata dal Contratto Collettivo Decentrato Provinciale.

Nell'assegnazione delle mansioni e degli orari di servizio, si terrà conto dei seguenti criteri:

- Distribuzione equa del carico di lavoro e degli orari
- Funzionalità con le esigenze di servizio della scuola

- Flessibilità
- Attitudini personali
- Esigenze personali (e compatibilità con le esigenze di servizio)

Orario di lavoro

- E' di norma di 6 ore continuative
- Se supera le 7 ore e 12 min. (salvo cause eccezionali) la pausa è obbligatoria altrimenti al superamento della 6^a ora è necessaria solo se espressamente richiesta dal personale in questione.
- Nel periodo di chiusura dell'attività didattica (dal termine degli esami di stato al 31 agosto) compatibilmente con le esigenze dell'istituto, si attuerà un orario solo antimeridiano ed a richiesta si potranno articolare gli orari di ogni singola unità su 5 gg.

Nel mese di Agosto tutto il personale effettuerà un orario giornaliero di 7 h e 12 min per 5 gg con chiusura al sabato.

Orario flessibile

Stabilito l'orario di lavoro di ogni unità lavorativa compatibilmente con le esigenze di servizio è possibile, a richiesta, anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita favorendo nell'ordine:

- 1) I dipendenti che si trovino in situazioni previste dalle Leggi che riguardano la maternità (1204/71) e l'handicap (n. 104)
- 2) Le eventuali necessità del personale connesse in special modo all'inserimento dei figli in asili nido, ai figli in età scolare, a situazioni di difficoltà familiare, alle attività di volontariato di cui alla Legge 266/91.
- 3) La possibilità di variare, per esigenze personali o familiari, l'orario di servizio concordandone le modalità con l'amministrazione.

Turnazioni

- Servono a garantire la copertura dell'orario di servizio dell'Istituto, vi si fa ricorso solo quando non si riesce a coprire le esigenze di servizio con la distribuzione di orari di servizio stabili. Potranno essere esclusi da eventuali turnazioni i dipendenti che si trovino nelle condizioni previste nei punti 1 e 2 del paragrafo precedente "orario flessibile". Qualora ad unità del personale venga richiesto un orario di servizio su più turni giornalieri o settimanali, o con turno in orario disagiato (sino a tarda sera o con orari che impediscano pasti regolari) si ricorrerà alla riduzione dell'orario settimanale alle 35 ore. (Le ore svolte in eccedenza saranno, a richiesta degli interessati, retribuite o recuperate con giornate di riposo o permessi orari, di concerto con l'amministrazione).

Orario plurisettemanale

- La programmazione dell'orario di lavoro in relazione a prevedibili esigenze di maggior intensità delle attività o particolari esigenze del servizio, sarà effettuata in modo plurisettemanale, attribuendo al personale un orario settimanale di massimo 42 ore le cui ore eccedenti le 36 potranno essere recuperate mediante riduzione giornaliera dell'orario ordinario o con giornate di riposo da utilizzare in periodi di sospensione dell'attività didattica.
- Le eventuali variazioni dell'orario di servizio non programmate saranno debitamente concordate con il personale al quale si accorderà la possibilità di effettuare cambi orari o ore di straordinario.
- Nei periodi di chiusura dell'attività didattica il personale presterà servizio solo al mattino, salvo eventuali e comprovate esigenze al momento non prevedibili.

Prestazioni aggiuntive

Consistono in maggiori carichi di lavoro oltre l'orario di lavoro, ovvero nell'ambito dell'orario di lavoro ordinario ma richiedenti o un'intensificazione dell'impegno lavorativo o capacità tecniche superiori a quelle previste dai profili professionali.

Criteri per la distribuzione delle prestazioni aggiuntive e quindi della relativa retribuzione saranno:

- Le necessità dell'istituto.
- L'equità (tra unità lavorative e tra profili professionali).
- Le caratteristiche professionali e la disponibilità del personale.

(Per le attività svolte in Istituto ed esterne al POF quali corsi di formazione professionale, ecc. si ritiene opportuno coinvolgere il personale ATA in tutti i suoi profili professionali, ritenendo che le stesse contino sempre sulla disponibilità se non sull'intervento diretto di detto personale).

Aggiornamento

Il personale A.T.A. ha il diritto-dovere all'aggiornamento.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione alla attuazione dei profili professionali.

Le ore di aggiornamento autorizzate dall'amministrazione, svolte in presenza dal personale fuori dell'orario di servizio, sono da retribuirsi o da recuperare con riposi compensativi. Le ore previste dall'aggiornamento con la modalità on line potranno essere svolte dal personale presso la sede di servizio o in altra sede: a questo scopo si concorda di retribuirle in modo forfettario al 50%.

Sostituzione del personale assente.

Ai sensi della normativa in vigore, il D. S .G. A. modificherà l'orario del personale in servizio in modo da garantire il funzionamento della Scuola adottando i seguenti criteri:

- 1) Esigenze di servizio
- 2) Disponibilità del personale

Ferie e festività soppresse.

- Le richieste delle ferie e delle festività soppresse dovranno (se non per motivi particolari) pervenire alla segreteria almeno 10 gg. prima dell'inizio del periodo richiesto: entro 5 gg dalla domanda ne sarà comunicato l'esito. Le ferie estive saranno richieste entro il 30 marzo, le risultanze o le eventuali richieste di modifica saranno comunicate entro il mese successivo.
- Il personale ha **diritto** ad ameno 15 gg. nel periodo luglio-agosto. In questo periodo (per quanto possibile) dovrà usufruire di ferie e festività tali da avanzarne (per necessità motivate del dipendente o dell'amministrazione) al massimo 8 per unità lavorativa da usufruire entro il 30 aprile dell'anno successivo.
- Nel caso non si possano soddisfare tutte le richieste per motivi di servizio o di concomitanza, per l'attribuzione delle ferie si seguiranno i seguenti criteri:
 - Disponibilità del personale a modificare la richiesta;
 - I criteri di bisogno (L.104-L.1204, ecc.)
 - La comprovata difficoltà del dipendente a far coincidere le ferie con le esigenze dei familiari.
 - Rotazione annuale dei periodi più richiesti.

Servizi minimi

- Servizi minimi da garantire durante le sospensioni dell'attività:
minimo n° 4 collaboratori scolastici e n° 2 assistenti amministrativi.

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, è richiesta, nel caso in cui ci sia anche attività amministrativa, la presenza di due collaboratori scolastici che termineranno il servizio con l'attività amministrativa.

Ritardi e permessi orari.

Il ritardo sull'orario d'ingresso non potrà avere carattere abituale, il ritardo entro la ½ ora potrà essere recuperato lo stesso giorno aggiungendolo all'orario d'uscita, ritardi maggiori saranno recuperati entro l'ultimo giorno del mese successivo in base alle esigenze di servizio. Il personale potrà usufruire di permessi orari consistenti in non oltre la metà dell'orario giornaliero di servizio fino al concorrere massimo di 36 ore per a.s. .

Il riepilogo dei crediti o dei debiti orari di ogni dipendente, risultanti dai ritardi e dai permessi e relativi recuperi e delle ore eccedenti da recuperare, sarà fornito a ciascun interessato in un tempo non superiore a 10 gg. dal termine di ogni trimestre (10/12-10/3-10/6-10/9).

Incarichi specifici e Art. 7

Verranno proposte, in coerenza con quanto previsto dall'apposito contratto provinciale e concordate tra l'amministrazione e le RSU.

Assegnazione del personale alla succursale.

Le assegnazioni sono di durata annuale e sono disposte dal DSGA previa richiesta delle disponibilità. In caso di assenza di disponibilità si prevede una rotazione.

Chiusura prefestivi.

Si propone la chiusura dell'istituto previo il consenso a maggioranza del personale A.T.A. e delibera del C. di I. per un numero di 6 gg. per a.s.

Proposta divisione Fondo istituzione scolastica Personale A.T.A.

Visto il CCNL, visto il piano delle attività del personale assistente amministrativo e collaboratore scolastico proposto dal DSGA, visto la proposta di attività del personale assistente tecnico, ritenendo di ispirarci, nella divisione dei fondi e delle attività previste dal fondo dell'istituzione scolastica, a criteri di massima equità tra le unità del personale e tra le diverse categorie, vista l'esperienza degli anni precedenti, si formula la seguente proposta: per il personale A.T.A. si richiede un fondo pari al 30% dell'intero fondo dell'istituzione scolastica, da suddividere compatibilmente con il limite suddetto secondo il seguente prospetto e come dal piano delle attività redatto dal DSGA.

Personale assistente amministrativo:

N. 52 ore cadauno al personale titolare di incarichi specifici

N. 50 ore cadauno al personale titolare dell'art. 2 e art. 7

Personale assistente tecnico:

N. 50 ore cadauno al personale titolare dell'art. 2

N. 52 ore al personale titolare di incarichi specifici

Personale collaboratore scolastico:

N° 50 ore cadauno sia al personale titolare di incarichi specifici che di art. 7

N. 83 ore cadauno al rimanente personale.

Si prevede, a seguito di accordi tra il personale interessato e l'amministrazione la possibilità di svolgere ore eccedenti l'orario di servizio con relativa retribuzione o recupero orario in periodi di assenza dell'attività didattica.

I compensi saranno ridotti in proporzione alle assenze effettuate e cioè con la riduzione di un undicesimo per ogni mese di assenza (periodo di riferimento settembre/luglio).

I compensi a carico del fondo saranno liquidati, dopo il parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa da parte dei Revisori dei Conti e dopo l'accertamento dell'accredito dei finanziamenti relativi.

Per quanto riguarda la partecipazione del personale a corsi interni extracurricolari si ritiene che al personale in oggetto (che espliciti comunque funzioni relative al proprio profilo professionale) sia corrisposta una paga oraria come da tabella.

La partecipazione del personale a corsi interni in qualità di esperto si ritiene materia di contrattazione tra personale interessato e l'amministrazione: eventuali partecipazioni a corsi tenuti nell'ambito dell'istituto da soggetti esterni saranno contrattati tra detti soggetti, gli interessati e l'amministrazione.

Per quanto riguarda il tutto si richiede che la suddivisione degli incarichi e delle relative risorse si ispiri comunque alla massima trasparenza ed alla più equa distribuzione e che per tale scopo ne sia fatta partecipe la R.S.U.

Per il D.S.G.A.

Come riportato nella sequenza contrattuale per il personale A.T.A. prevista dall'art. 62 del CCNL 29/11/2007 del comparto scuola, sottoscritta il 25/07/2008:

➤ ART. 3 - ACCESSO AL FONDO DI ISTITUTO DEL D.S.G.A.

1. L'art. 89 del CCNL sottoscritto il 29/11/2007 è sostituito dal seguente:

"1. Al personale DSGA possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto.

2. La TABELLA 9 - MISURE ECONOMICHE DEI PARAMETRI PER IL CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI DIREZIONE – è rideterminata come segue

<i>Tipologia di parametro</i>	<i>Misura tabellare annua lorda</i>	<i>Criterio di utilizzo</i>
<i>Parametro base in misura fissa a decorrere dall' 1/1/2006</i>	<i>€ 1.750,00</i>	

Particolari tipologie di istituzioni scolastiche (parte variabile a carico del fondo di istituto)

Valori annui lordi rideterminati a decorrere dal 1/9/2008:

<i>a) azienda agraria,</i>	<i>€ 1.220,00</i>	<i>da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto</i>
<i>b) convitti ed educandati annessi</i>	<i>€ 820,00</i>	<i>da moltiplicare per il numero dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto</i>
<i>c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione</i>	<i>€ 750,00</i>	<i>spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)</i>
<i>d) istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)</i>	<i>€ 650,00</i>	
<i>e) Complessità organizzativa</i>	<i>€ 30,00</i>	<i>valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente e ATA in organico di diritto</i>

L'indennità di cui alla presente tabella assorbe il compenso per le prestazioni eccedenti di cui all'art.51, comma 4, del CCNL 29.11.2007.

Articolo 9
ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI
(rif. normativo C.M. 243 del 1999)

Il D. S. affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione delle prestazioni aggiuntive con lettera in cui verrà indicato:

- Il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- Il compenso forfettario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- Le modalità di certificazione dell'attività (risulteranno da una documentazione tenuta a carico dei singoli responsabili di progetto e depositata in Vice Presidenza);
- I termini e le modalità di pagamento.

Copia di tale comunicazione sarà data alle RSU e resa pubblica (circ. 14/10/99 - 243).

Articolo 10
TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

I compensi a carico del fondo saranno liquidati dopo il parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa da parte dei Revisori dei Conti e dopo l'accertamento dell'accredito dei finanziamenti relativi.

Articolo 11
INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA

Il D.S. fornirà alla RSU:

- Informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica entro il mese di ottobre, prima che siano definiti i piani delle attività del personale docente e ATA.
- Informazione successiva, una volta che gli incarichi siano stati attribuiti e comunque non oltre il 15 dicembre.
- Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.
- Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro 5 giorni dalla richiesta.

TABELLA A

COLLEGIO	Approva il POF, preferibilmente prima dell'inizio delle lezioni
D. S. prepara il piano delle attività per i docenti e per gli ATA	Il piano è preparato sulla base delle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF la cui approvazione deve essere già avvenuta, di eventuali proposte del Collegio, delle proposte del DSGA (per il personale ATA) (art. 24 c.4 CCNL 26/5/1999 e art 52 c. 10 CCNI /99)
D. S. informa le RSU	sulle attività e i progetti retribuiti con il fondo sui criteri di retribuzione e di assegnazione del personale che svolge attività aggiuntive (quindi si contratta) - (art. 3 CCNL 2000/2001)
COLLEGIO delibera il piano delle attività aggiuntive dei docenti	l'area di decisione del collegio riguarda le attività e i nomi dei docenti impegnati - (art. 25 c.2 CCNL 26/5/99 e art. 30 CCNI 31/8/99)
CONSIGLIO DI ISTITUTO delibera le attività da retribuite sulla base delle risorse disponibili	La definitiva approvazione del C.d. I., che a tal fine acquisisce la delibera dei C.d.D., avviene solo dopo la contrattazione decentrata con la RSU. (Art.30 c.2 CCNI 31/8/1999, art.3 CCNL 2000/01, C.M. 243/99)
D. S. Attribuisce gli incarichi	mediante lettera con l'indicazione dei compensi e prestazioni. (C. M. 243/1999)
D. S. informa le RSU sugli incarichi assegnati	controlla la correttezza della procedura e che non siano stati dati incarichi "anomali"

Questa tabella, per ulteriore chiarimento, può essere così esplicitata:

1 - Nella prima riunione di settembre, il collegio:	a) Elabora il piano dell'offerta formativa; b) Individua le commissioni e i gruppi di lavoro che dovranno realizzare il POF
2 - Il dirigente scolastico:	a) Consulta il direttore amministrativo; b) Informa, in apposita riunione il personale ATA; c) Raccoglie le varie proposte, comprese quelle del personale ATA.
3 - Il dirigente scolastico:	predispone una proposta di piano delle attività.
4 - Il collegio dei docenti:	a) esamina la proposta di piano che riguarda i docenti; b) discute ed eventualmente modifica le proposte; c) approva il piano delle attività
5 - Il consiglio di istituto:	a) associa alle attività aggiuntive i compensi; b) controlla le compatibilità finanziarie; c) delibera l'utilizzo del fondo;
6 - Il dirigente scolastico:	sulla base delle delibere del consiglio di istituto, attribuisce gli incarichi.
7 - Il dirigente scolastico:	informa l'R.S.U. sugli incarichi.

MODALITA' E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

PREMESSA

Le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli Organi Collegiali della scuola, e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestate alla collettività.

Fermo restando che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti di entrambe le parti, sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, si concordano le seguenti norme per lo svolgimento delle relazioni.

ARTICOLO 1

Durata e validità del contratto

1. Il presente contratto è sottoscritto fra l'istituzione scolastica Istituto Tecnico Industriale Statale "A. Bernocchi" di Legnano rappresentata dal Dirigente Scolastico Reggente (nel seguito D.S.) Prof.ssa Rosamaria Codazzi e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (nel seguito R.S.U.) rappresentata da: professor Pasquale Panone, assistente tecnico Rotondella Ferdinando e la collaboratrice scolastica Potenti Wanda, sulla base di quanto previsto dal CCNL Scuola 29 novembre 2007.
2. Il presente contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e per tutto l'anno scolastico 2010/2011 e comunque fino alla stipula del successivo contratto integrativo di istituto, salvo nuove disposizioni di legge o contratti in contrasto con lo stesso; potrà essere sottoposto a integrazioni e/o verifiche, nel corso della sua validità, su richiesta motivata di una delle parti.
3. Il presente Contratto viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolare modo, entro quanto stabilito dal D.L.vo 29/93, dal D.L.vo 396/97, dal D.L.vo 80/98 e dalla L. 300/70, dal CCNL Scuola 4 agosto 1995, dal CCNL Scuola 26 maggio 1999, dal CCNI Scuola 31 agosto 1999, dal CCNL Scuola del 15 marzo 2001, dal CCNL Scuola del 24 luglio 2003, dal CCNL del 7 dicembre 2005, dal CCNL Scuola del 29 novembre 2007,
4. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
5. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione il D.S. provvede a fare affiggere copia integrale del presente contratto nelle bacheche sindacali di scuola.

ARTICOLO 2

Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del contratto, si farà ricorso alla procedura per la conciliazione, prevista dall'art. 16 dei C.C.N.L. 95/98. In particolare le parti di cui al precedente articolo 1 comma 1 s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta che deve essere formulata in forma scritta e contenere l'indica-

ne degli articoli controversi e le argomentazioni a supporto della ipotesi di interpretazione e/o modalità di applicazione sostenute.

2. Le parti si impegnano a non intraprendere iniziative unilaterali nei dieci giorni successivi alla trasmissione della formale richiesta scritta di cui al precedente comma.

ARTICOLO 3 **Assemblee sindacali**

1. Le assemblee del personale Docente si svolgono nelle prime due ore o nelle ultime due ore della normale attività didattica.
2. Secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 6 dei CCNL Scuola 4 agosto '95, la durata massima delle assemblee è fissata in due ore; nel computo del monte ore annuo (10 ore) si conteggeranno i minuti dell'effettiva durata.
3. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orari non coincidenti con quelli delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del personale scolastico.
4. L'assemblea può essere indetta:
 - Dalle Organizzazioni firmatarie del comparto scuola sia unitariamente che disgiuntamente.
 - Dalla R.S.U.
5. L'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni va specificata nella convocazione dell'assemblea.
6. L'assemblea può svolgersi sia in orario di lavoro che in altri orari.
7. Il D.S. predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse nelle bacheche sindacali delle scuole nella stessa giornata in cui pervengono o, al più tardi, entro il giorno successivo.
8. Il D.S. provvede anche a trasmettere tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato anche nella forma di circolari interne della scuola.
9. E' compito del D.S. mettere a disposizione un idoneo locale per lo svolgimento dell'assemblea stessa.
10. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se l'adesione è totale, i contingenti di personale chiamati a garantire i servizi minimi sono i seguenti:
 - N. 1 collaboratore scolastico per sede
 - N. 1 assistente amministrativo.In assenza di disponibilità volontarie, si procede per sorteggio a rotazione.

11. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del personale in servizio nell'orario di svolgimento dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale (10 ore); tale dichiarazione non può essere modificata né dal personale né dal dirigente scolastico ed è irrevocabile; i partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad apporre firme di presenza né ad assolvere ad ulteriori adempimenti di carattere burocratico, fatte salve eventuali regole stabilite dalle OO. SS che l'hanno convocata.

ARTICOLO 4

Permessi sindacali

La RSU, per lo svolgimento delle sue funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di unità scolastica, si avvale di permessi sindacali nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 5

Agibilità sindacale all'interno della scuola

1. Alle R.S.U. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività.
2. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla R.S.U. ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad esempio in aula docenti.
3. Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale, è consentito l'uso gratuito della rete informatica e della posta elettronica.
4. Alle R.S.U. firmatarie del presente contratto, è consentito l'uso di un locale adatto per l'eventuale svolgimento di riunioni e di incontri con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale ed è riservato comunque nel medesimo, un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

ARTICOLO 6

Bacheca sindacale e documentazione

1. La bacheca sindacale della R.S.U. è collocata nell'aula professori e nell'atrio.
2. La R.S.U. ha il diritto di affiggere in tale bacheca materiale sindacale e del lavoro e, comunque, quanto ritiene abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo. Anche la rimozione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza delle R.S.U.
3. Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per l'affissione anche dalle strutture sindacali territoriali; il D.S. a tal proposito, assicura la tempestiva trasmissione di tale materiale alla R.S.U.

ARTICOLO 7

Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La R.S.U. ed i Sindacati Territoriali, su delega degli interessati al fine della tutela loro richiesta, ha diritto di accesso agli atti in ogni fase di qualsiasi procedimento.
Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro due giorni dalla richiesta e comunque non oltre i 7 (sette) giorni.
2. Gli Istituti di Patronato Sindacale hanno diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla normativa vigente.
3. La R.S.U. e le Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui all'art.6 dei CCNL Scuola 26/05/99 e all'art. 3 CCNL 2001. Il rilascio di copia degli atti personali avviene, senza oneri di segreteria, di norma entro due giorni dalla richiesta e comunque non oltre i 7 (sette) giorni.
4. La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente dovendo assumere forma scritta solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

ARTICOLO 8

Programmazione degli incontri

1. Tra la R.S.U. ed il D.S., viene concordato il seguente calendario di massima sulle materie di cui all'art. 6 del CCNL:
 - Febbraio: verifica organizzazione lavoro personale A.T.A.
 - Marzo: proposte formazione classi e determinazione organici di diritto.
 - Qualora se ne manifesti la necessità, per affrontare anche problematiche ed esigenze qui non esplicitamente menzionate e relative comunque al rapporto di lavoro.
2. Gli incontri sono convocati d'intesa tra D.S. e R.S.U.
3. Almeno 24 ore prima degli incontri, il D.S. fornisce la documentazione relativa alle materie in discussione o all'informazione preventiva e successiva.
4. Agli incontri possono partecipare, su richiesta del D.S. o delle R.S.U., anche il Direttore S.G.A. ed esperti.
5. In ogni fase degli incontri, su richiesta di una delle due parti, sono ammessi i rappresentanti dell'OO. SS. territoriali.

ARTICOLO 9

Composizione delle delegazioni

1. Secondo quanto previsto dall'art. 9 dei CCNL Scuola 26 maggio 1999 le delegazioni sono così composte:
 - per la parte pubblica : dal D.S.
 - per le organizzazioni sindacali: dalla R.S.U.

2. Il D.S. può avvalersi dell'assistenza dei Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e di personale interno alla scuola esperto sulle materie in contrattazione.
3. In ogni fase degli incontri la R.S.U. possono avvalersi dell'assistenza delle rispettive OO. SS. territoriali di categoria, quando siano in discussione argomenti aventi rilevanza nell'applicazione del CCNL e dei CCNI, ai sensi degli art. 47, comma 2 e 47-bis del D. Lg.vo 29/93 e successive modificazioni.
Al termine degli incontri è redatto, a cura di un assistente amministrativo, un verbale, sottoscritto dalle Parti.

Gli incontri per il confronto - esame possono concludersi con un'intesa oppure con un disaccordo.

In caso di disaccordo, nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

ARTICOLO 10 **Contingente A.T.A. in caso di sciopero**

1. In seguito all'accordo decentrato nazionale dell'8/10/99, vengono assicurati, in caso di sciopero totale del personale A.T.A., i servizi indispensabili nelle seguenti circostanze:
 - qualsiasi tipo di esame e scrutini finali.
 - pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei.
2. Nel primo caso i nominativi dell'assistente amministrativo, purché competente, dell'assistente tecnico (qualora ne sia previsto l'impiego in esami) e del collaboratore scolastico, vengono contrattati con la R.S.U., verificando prioritariamente le disponibilità e sulla base di una eventuale turnazione nel caso di più azioni di sciopero nel corso di uno stesso anno scolastico; i lavoratori "precettati" sono avvertiti per iscritto almeno 5 (cinque) giorni prima dello sciopero ed entro il giorno successivo possono chiedere la sostituzione, sempre che questa sia possibile. Nel secondo caso, il D.S., valuta con la R.S.U. l'opportunità della presenza di un assistente amministrativo competente nella materia e/o di quella del direttore amministrativo.
Le modalità di "precettazione" sono analoghe alle precedenti.
3. A norma dell'art. 4 della legge 146/90, entro 48 ore dall'effettuazione ogni sciopero della scuola, il D.S. pubblica all'albo della scuola i dati relativi all'adesione da parte del personale dell'Istituto.

ARTICOLO 11 **Trasparenza**

1. L'affissione all'albo dei prospetti analitici relativi al Fondo d'Istituto, indicante i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi importi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza.
2. Copia dei suddetti prospetti viene consegnata alla R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione.

Il presente contratto viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dalla R.S.U.

Legnano li 14 dicembre 2010

Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Rosamaria Codazzi

La R.S.U.

Prof. Pasquale Panone

Sig. Ferdinando Rotondella

Sig.ra Wanda Potenti
